

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**PAGINA BIANCA**

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO****Fondazione di diritto privato****Sede legale: Milano Via Filodrammatici, 2****Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 1572/66/271****Sezione: CANCELLERIA PERSONE GIURIDICHE****C.F.: 00937610152****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO****AL 31 DICEMBRE 1998**

Ai sensi dell'art. 11.5 riferiamo in merito all'andamento amministrativo dell'ente distinguendo le considerazioni in merito ai principali problemi amministrativi affrontati dalla Fondazione da quelle relative al bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998.

In merito alle prime segnaliamo che è proseguita l'attività volta a dare un più compiuto assetto organizzativo all'amministrazione aziendale.

Passi in questo senso sono stati: l'assunzione di un Direttore Amministrativo con specifica esperienza acquisita nel settore industriale, la sottoposizione del bilancio a revisione e certificazione, ulteriori progressi nella realizzazione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale e nell'impostazione di un controllo di gestione a base budgetaria.

Nell'ottica del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998 sono stati adottati schemi di rappresentazione più consoni alla natura specifica dei processi caratteristici dell'azienda.

Per quanto attiene alle valutazioni di bilancio esse risentono della rivisitazione

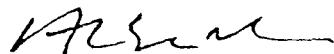
globale dei valori di conferimento, doverosamente effettuate dagli Amministratori, esaminate dal Collegio dei Revisori e dalla Società di revisione, nonché dell'assunzione di più idonei criteri per le poste valutative di maggiore rilievo nel processo produttivo (immobilizzazioni immateriali, scenografie, ecc.). I risultati di questi processi sono stati adeguatamente illustrati dai Vostri amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio alle quali facciamo riferimento.

Milano, 10 maggio 1999

**Il Collegio dei Revisori**  
Prof. Angelo Provasoli  
Prof. Mario Cattaneo  
Dr. Giovanni Cossiga

**Il Presidente del Consiglio**  
di Amministrazione

Dr. Gabriele Albertini



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
24 MAGGIO 1999**

L'anno 1999, il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 12.30, nella sede della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, via Filodrammatici, 2, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.

Ha assunto la Presidenza, **il Presidente Gabriele Albertini**.

**SONO PRESENTI:** Il Presidente, Gabriele Albertini, il Vice Presidente, Alessandro Penati, il Sovrintendente, Carlo Fontana, i Sigg. Consiglieri: Paolo Martelli, Vittorio Mincato, Giovanni Tenconi e Alberto Zorzoli. Per il Collegio dei Revisori dei Conti Mario Cattaneo e Giovanni Cossiga.

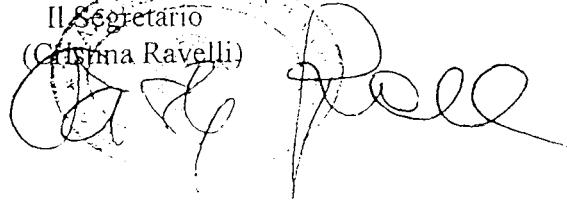
**SONO ASSENTI:** Il Consigliere Bruno Ermolli ed il Revisore Angelo Provasoli.

Verbalizza il Responsabile dell'Ufficio Legale, Cristina Ravelli.

PROT. 1265	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 108
<b>Sull'o.d.g. n. 2: Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1998;</b>		

Estratto del verbale n. 25 del 24/5/99

Il Segretario  
(Cristina Ravelli)



**VERBALE N. 25 DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO  
DEL 24 MAGGIO 1999**

Il giorno 24 maggio 1999 alle ore 12.30 presso la Fondazione Teatro alla Scala di Milano si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano.

E' presente il Presidente che chiama a svolgere le funzioni di Segretario Cristina Ravelli.

Sono inoltre presenti il M° Riccardo Muti, Direttore Musicale, ed il M° Paolo Arcà, Direttore Artistico.

Il Presidente, constatato che il Consiglio è stato regolarmente convocato con avviso del 29 aprile 1999, che sono presenti i Consiglieri, Alessandro Penati, Carlo Fontana, Paolo Martelli, Vittorio Mincato, Giovanni Tenconi ed Alberto Zorzoli, ed i Revisori dei Conti, Mario Cattaneo e Giovanni Cossiga e che sono assenti giustificati Bruno Ermolli e Angelo Provasoli, dichiara la seduta del Consiglio validamente costituita per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Lettura dei verbali del Consiglio d'Amministrazione del 22 marzo e del 26 aprile 1999;
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1998;
- 3) Comunicazioni del Vice Presidente;
- 4) Comunicazioni del Sovrintendente;
- 5) Varie ed eventuali.

Sull'o.d.g. n. 1: (Lettura dei verbali del Consiglio d'Amministrazione del 22 marzo e del 26 aprile 1999);

Dopo la lettura dei verbali il Consiglio non solleva obiezioni, approvandoli all'unanimità.

**Sull'o.d.g. n. 2: (Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1998);**

Il bilancio viene approvato dal Consiglio all'unanimità.

Il ripianamento delle perdite di bilancio sarà effettuato tramite l'utilizzo del patrimonio disponibile.

**Sull'o.d.g. n. 4: (Comunicazioni del Sovrintendente. Iniziative per il Kosovo);**

Poiché si stanno moltiplicando le iniziative per i profughi del Kosovo Il Sovrintendente ritiene opportuno che anche la Fondazione dia un contributo in questo senso. Propone che l'intervento del Teatro alla Scala sia diretto in modo particolare ai bambini e quindi che la raccolta di fondi sia destinata, appunto, all'attività culturale e scolastica dei bambini kosovari. Si potrebbe dedicare il concerto di Natale all'Unicef ed utilizzare la prova generale del Barbiere di Siviglia, previo consultazione con i Sindacati, per la raccolta di denaro.

Il Consiglio d'Amministrazione ritiene che si tratti di un'ottima iniziativa ma che occorrerà ben organizzare la gestione dei fondi percepiti.

Il M° Muti suggerisce di esaminare anche la possibilità di una trattenuta sull'incasso degli ulteriori spettacoli in cartellone da destinare a questa finalità.

Il Sovrintendente comunica che si studieranno le diverse soluzioni, insieme all'organizzazione della promozione e della comunicazione relative a queste iniziative.

**Sull'o.d.g. n. 5: (Varie ed eventuali. Intervento del M° Muti);**

Il Presidente ringrazia il M° Muti per il suo intervento all'odierna riunione del Consiglio e per le considerazioni e suggerimenti che riterrà di sottoporre in ordine al futuro del Teatro nel nuovo assetto di Fondazione in cui si trova ad operare.

Il Consiglio ritiene infatti essenziale, e non potrebbe essere diversamente, coniugare gli aspetti di gestione generale con quelli artistico/musicali, che rappresentano la finalità essenziale e la stessa ragione d'essere della Fondazione.

Il Sovrintendente sottolinea che detta esigenza è stata recepita dallo Statuto laddove prevede espressamente la presenza alle riunioni del Consiglio del Direttore Musicale.

Il contributo di pensiero di indirizzo del M° Muti rappresenta un'acquisizione importante per lo sviluppo dei lavori del Consiglio e di ciò tutti i presenti gli sono profondamente grati.

Il Maestro Muti ringrazia il Consiglio d'Amministrazione per l'invito. Sottolinea di avere fiducia nel lavoro che si sta svolgendo in questo delicato momento di trasformazione dalle forme e modi propri dell'Ente Autonomo a quelli di una Fondazione di diritto privato, trasformazione che fino a questo momento non ha ostacolato né condizionato alcuna decisione artistica. Si augura un cammino sempre più positivo in questa direzione di apertura, rinnovamento e di salvaguardia dell'autonomia artistica. Afferma

l'importanza di garantire alla Scala un futuro in linea con il progresso e con un'adeguata fisionomia internazionale soprattutto nei riguardi di nuove realtà emergenti dal punto di vista del mercato culturale, quali fra le altre, la Cina ed il Sud America, paesi che hanno già dimostrato vivo interesse nel potere recepire l'offerta artistica del nostro Teatro e della tradizione culturale che esso rappresenta.

Il Maestro richiama le croniche difficoltà dei cittadini milanesi nell'accedere agli spettacoli della Scala, difficoltà più volte anche a lui direttamente notificate. Sottolinea la necessità per la Scala di garantirsi un adeguato ricambio di pubblico, suscitando interesse soprattutto nei più giovani. Nei confronti di giovani e studenti il nostro Teatro ha dimostrato negli ultimi anni una particolare attenzione: solo nella scorsa stagione centomila giovani hanno assistito a serate a loro specificatamente riservate. E' importante che il Teatro continui a svolgere un'azione didattica, di forte impronta culturale e sociale, laddove la scuola è ancora latitante. Secondo il Maestro Muti è di fondamentale importanza la formazione di un pubblico nuovo e, a questo scopo, sarebbe auspicabile perseguire in modo sempre più organico quest'opera di educazione a largo raggio, pensando anche al coinvolgimento di specialisti dell'educazione e della pedagogia e di autorevoli esponenti del mondo culturale ed artistico.

Il Presidente tiene a precisare di essere particolarmente toccato dal personale ed appassionato coinvolgimento manifestato dal M° Muti nel riaffermare i valori e gli obiettivi artistici, culturali e sociali della nostra Istituzione e può che mai convinto della necessità di una continua e proficua interazione tra Consiglio e Direzione Artistico/Musicale.

Il M° Muti sottolinea infine che l'opera di rinnovamento in atto deve salvaguardare ed anzi esaltare i valori della tradizione ed il patrimonio di professionalità che gli operatori del Teatro rappresentano ed esprimono ad ogni livello.

Un opportuno e tempestivo coordinamento del futuro Teatro degli Arcimboldi con la programmazione della Scala potrà offrire, anche sotto questo profilo, una grande opportunità e nuove potenzialità di sviluppo.

Il Vice Presidente a fronte di quanto espresso dal Maestro, chiede la possibilità di organizzare incontri con il Direttore Musicale ed il Direttore Amministrativo per implementare i programmi che saranno, come si è detto, importanti per il Teatro.

Il Presidente Albertini esce alle ore 13.30.

Il M° Arcà condivide il pensiero del Consiglio d'Amministrazione di organizzare incontri per raggiungere gli obiettivi prefissati e tiene ad esprimere un giudizio positivo sulla nuova organizzazione strutturale che ha permesso l'incontro e l'interazione tra nuove professionalità.

Il Sovrintendente ritiene che le questioni poste dal Maestro Muti meritino di essere approfondite. Per quanto riguarda le tournée all'estero il Consiglio d'Amministrazione deve sapere che in relazione al "far east", Cina in particolare, esiste una situazione ancora complicata per organizzare la presenza del Teatro (l'esperienza del Comunale di Firenze è stata disastrosa). In questi Paesi occorrono, infatti, contatti di natura istituzionali: il Presidente cinese ha dimostrato un grande interesse per la Scala durante la sua presenza a Milano e verranno mantenuti dei contatti. Per quanto

riguarda il Sud America il Sovrintendente ricorda i motivi che hanno portato all'annullamento della tournée al Colon di Buenos Aires. La "Colombia" sta studiando l'organizzazione di un tour in Argentina e Brasile. Secondo il Sovrintendente non bisogna comunque ragionare solo in termini di presenza culturale ma anche di promozione e di valorizzazione del marchio Scala.

Si tratta, quindi, di stabilire una politica che permetta di coniugare la presenza del Teatro in determinati Paesi con gli interessi economici del Teatro stesso.

In merito all'educazione musicale il Sovrintendente informa il Consiglio che si è tenuto un incontro con il Vice Presidente, insieme al Direttore Marketing, su come organizzare la promozione culturale. Non si tratta di cancellare quello che è stato fatto fino ad ora ma di promuovere un salto di qualità. Sarà presentato un progetto al Consiglio al quale daranno un loro contributo il Maestro Muti ed il M° Arcà.

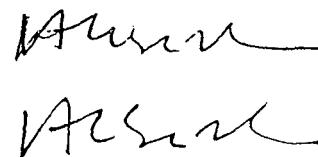
Riguardo alla presenza in Teatro dei milanesi il Sovrintendente sottolinea che la domanda di Milano e della Lombardia non potrà mai essere soddisfatta per le note ragioni "strutturali" nonostante il Teatro abbia introdotto una maggiore trasparenza nel sistema di vendita nei confronti del pubblico. Occorre creare invece un "sistema Scala" per "aggiungere" alla programmazione del Teatro quella del Teatro degli Arcimboldi che potrebbe essere dedicato ad una programmazione più "popolare", dando spazio agli allievi dell'Accademia di Canto. Sono in corso contatti in Comune anche per l'uso del Teatro Lirico che potrebbe essere dedicato ad un altro tipo di programmazione. E' chiaro, secondo il Sovrintendente, che questo "sistema Scala" si fonda sulla fondamentale presenza del M° Muti.

Il Consiglio termina alle ore 14.30.

Il Segretario  
Cristina Ravelli



Il Presidente  
Gabriele Albertini



**PAGINA BIANCA**

## BILANCIO CONSUNTIVO

**PAGINA BIANCA**

## **Situazione patrimoniale**

**PAGINA BIANCA**

**FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA****Fondazione di diritto privato****Sede legale: Milano Via Filodrammatici, 2****Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 1572/66/271****Sezione: CANCELLERIA PERSONE GIURIDICHE****C.F.: 00937610152****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1998****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

(Importi espressi in milioni di lire)

<b>ATTIVO</b>	<b>al 31/12/1998</b>	<b>al 31/12/1997</b>
<b>CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Contributi in conto patrimonio:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.000.000.000	23.000.000.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>13.000.000.000</u>	12.000.000.000
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	<u>105.000.000.000</u>	124.000.000.000
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
Terreni e Fabbricati	26.865.000.000	-
Patrimonio artistico	53.402.500.500	53.402.500.500
Impianti e macchinario	1.381.110.886	672.199.516
Attrezzature	11.907.763.040	26.887.844.862
Altri beni	<u>1.703.639.732</u>	<u>1.279.122.701</u>
	<u>95.260.014.158</u>	<u>82.241.667.579</u>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
Crediti verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	17.120.513.713	14.144.807.086
Altri titoli	<u>1.199.736.386</u>	<u>1.144.781.262</u>
	<u>18.320.250.099</u>	<u>15.289.588.348</u>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>218.580.264.257</b>	<b>221.531.255.927</b>
<b>RIMANENZE</b>		
Prodotti finiti e merci	73.207.778	103.202.448
<b>CREDITI</b>		
<b>Verso clienti:</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.099.399.894	8.579.498.553
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>7.099.399.894</u>	<u>8.579.498.553</u>
<b>Verso Fondatori:</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	68.543.072.246	49.065.974.094

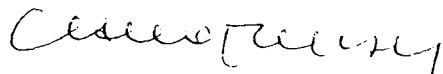
## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>15.000.000.000</u>	<b>83.543.072.246</b>	<u>20.000.000.000</u>	<b>69.065.974.094</b>
<b>Verso Altri:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	<u>6.869.607.674</u>		<u>368.362.895</u>	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>5.056.237.289</u>	<b>11.925.844.963</b>	<u>5.992.075.289</u>	<b>6.360.438.184</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
Depositi bancari e postali	<u>61.773.850</u>		<u>41.701.574</u>	
Denaro e valori in cassa	<u>100.000.000</u>	<b>161.773.850</b>	<u>20.000.000</u>	<b>61.701.574</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>102.803.298.731</b>		<b>84.170.814.853</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		<b>945.644.324</b>		<b>377.363.623</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>335.329.207.312</b>		<b>341.079.434.403</b>

Milano, 24 maggio 1999

Il Sovrintendente

Dr. Carlo Fontana



Il Presidente

Dr. Gabriele Albertini

